

**APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
(C.I.G. 5340658267)**

CHIARIMENTI

FAQ

1. In caso di ATI orizzontale, con suddivisione dell'appalto al 60% alla capogruppo ed il restante 40% alla mandante, il requisito di cui al punto 2.3.b) del Disciplinare deve essere posseduto dalle ditte in ATI in misura proporzionale alla quota di partecipazione?

R. Ovviamente SI.

2. In caso di ATI o consorzio il requisito di cui al punto 2.3.c) del Disciplinare come deve essere posseduto?

Può essere posseduto anche solo dalla capogruppo?

R. Con lo stesso criterio del comma precedente: in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

3. Il centro (o i centri di cottura), di cui al punto 2.4.a) del Disciplinare, deve (o devono) essere ubicato (o ubicati) ad una distanza massima di 50 minuti dai plessi scolastici, ma deve (o devono) comunque rientrare nella distanza massima di 20 Km dalla sede comunale?

Quale sito e quali itinerari (più rapido. Più corto) bisogna consultare per ottemperare al seguente requisito?

Uno dei seguenti www.mappegoogle.it; www.viamichelin.it, oppure altri?

R. Come specificato al detto punto del Disciplinare “deve avere un’ubicazione, rispetto ai plessi scolastici oggetto del servizio, che garantisca che dalla fine della cottura alla distribuzione dell’ultimo plesso non passino più di 50 minuti (distanza indicativa massima Km 20 ... dalla Sede comunale”. Pertanto, il centro (o i centri) di cottura deve (o devono) essere ad una distanza massima di 20 Km dalla Sede comunale (da misurarsi col percorso più breve) e deve (o devono) rispettare la consegna, all’ultimo Plesso, entro 50 minuti (magari utilizzando il percorso più rapido).

4. La certificazione di qualità di cui al punto 2.4.b) del Disciplinare e quella di cui al punto 2.4.c) devono essere rilasciate da organismi accreditati Sincert-Accredia?

Le certificazioni di cui sopra possono essere oggetto di Avvalimento?

In caso di ATI orizzontale tutte le società devono essere in possesso di entrambe le certificazioni?

R. Le certificazioni possono essere rilasciate da un ente di certificazione, che è anche accreditato. In Italia Accredia è un soggetto giuridico autorizzato all’accreditamento.

Con la determinazione n. 02 del 1° agosto 2012 l’AVCP ha confermato l’inammissibilità del ricorso all’avvalimento per la certificazione di qualità (già espresso parere n. 254/2008; n. 64/2009; n. 80 e n. 97 del 2011).

Tutte le imprese dell’ATI devono esserne in possesso.

5. Nei punti 2.4.d), 2.4.e) e 2.4.f) del Disciplinare di gara si dispone che l'impresa deve "avere alle proprie dipendenze" le figure in essi descritte. Si chiede se la locuzione "... alle proprie dipendenze ..." intende far riferimento specificamente al rapporto di lavoro dipendente o se le figure di cui sopra possono essere ricoperte da professionisti esterni e/o società di consulenza legati da regolari contratti.

R. Essere "alle dipendenze", di una persona o di una impresa, significa compiere per essa un lavoro subordinato. Pertanto, le figure del Responsabile dell'area di prestazioni, del Responsabile del controllo qualità e del Dietista o Nutrizionista, di cui ai punti 2.4.d), 2.4.e) e 2.4.f) del Disciplinare di gara, devono essere dipendenti.

6. Al punto 2.3.c) del Disciplinare di gara si dispone che l'impresa deve "aver effettuato nel triennio 2010-2012 una produzione di pasti non inferiore a 400.000, da comprovarsi con certificazioni rilasciate dall'Ente Pubblico ...", mentre, sia nell'allegato "Istanza di partecipazione", sia al comma 4) dell'art. 7. (Documentazione richiesta), si dispone che la busta "A" deve contenere una dichiarazione in cui si attesta di aver effettuato una produzione di pasti non inferiore a 400.000 pasti.

Si chiede, pertanto, se è sufficiente la sola dichiarazione, e la comprova di quanto dichiarato viene di poi fatta dalla Stazione Appaltante, o, piuttosto, bisogna anche allegare la certificazione dell'Ente presso cui si è effettuato il servizio.

R. E' bastevole la sola dichiarazione, indicante, però, il numero dei pasti prodotti, l'Ente presso cui il servizio è stato reso, il relativo contratto con gli importi netti, i luoghi di esecuzione, la data di inizio e l'eventuale data di ultimazione. Sarà cura della Stazione appaltante chiedere all'Ente indicato una certificazione a comprova di quanto dichiarato.

F.to Il RUP, dott. Vincenzo Magliulo

F.to La Dirigente, dott.ssa Maria Rosaria Petrillo